

10 23 15

nel 1° periodo di proroga
è stato prorogato il titolo
per un ulteriore
del 12° periodo di
viggenza!

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

8 c

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO
PER GLI IDROCARBURI

Roma, 11.2.1982

OGGETTO: Istanza della Soc. ELF ITALIANA per l'ottenimento della seconda proroga biennale, previa riduzione di area, del permesso di ricerca "VILLALFONSINA", in provincia di Chieti. -

OK

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "VILLALFONSINA" è stato originariamente conferito con D.M. 3.2. 1976 alla Soc. ELF ITALIANA per l'estensione di ha 17255 e la durata di anni quattro.

Successivamente, con D.M. 30.10. 1976, la titolarità del permesso è stata estesa alle Socc. MONTEDISON e SIR, ciascuna per la quota del 30%, rimanendo confermata la Soc. ELF come rappresentante unica.

Infine, con D.M. 12.7.1980, il titolo è stato prorogato per un biennio, previa riduzione della sua area ad ha 12.910.

Nel primo quadriennio di vigenza vennero eseguiti tre rilievi sismici, per complessivi 204 Km di profili, che consentirono di definire una culminazione strutturale nelle sabbie del Pliocene medio-supe-

DIA/ta

./.

riore, rinvenute mineralizzate a gas nel vicino campo di S. Stefano Mare (concessione B.C1.LF). Su tale alto strutturale venne ubicato il pozzo esplorativo "SINELLO 1", la cui perforazione non venne però intrapresa entro il primo periodo di vigenza a causa della mancata disponibilità dell'impianto.

All'atto dell'istanza di prima proroga biennale era stato pertanto presentato ed approvato un programma di lavoro che prevedeva l'immediata perforazione del pozzo "SINELLO 1", programmato fino alla profondità di 1600 m., e successivamente i seguenti lavori di ricerca:

- reprocessing e reinterpretazione dei dati sismici, con una spesa prevista di 30 milioni di lire;
- nuova campagna sismica per individuare nuove situazioni favorevoli, con un costo previsto di 200 milioni di lire;
- un'eventuale seconda perforazione sull'obiettivo pliocenico o su nuovi prospetti nel substrato calcareo, con una spesa di 800 milioni di lire.

In effetti, durante il trascorso biennio di proroga, le Soc. titolari hanno proceduto solo alla perforazione del pozzo "SINELLO 1", che ha raggiunto la profondità di 1700 m., rinvenendo mineralizzati ad acqua salata i livelli sabbiosi del Pliocene medio, e mostrando pertanto che l'effetto "bright spot" che aveva guidato l'ubicazione del pozzo, era da attribuirsi non alla presenza di gas, ma ad un livello conglomeratico. Dopo questo risultato la Soc. ELF ITALIANA ha proceduto alla rielaborazione dei dati sismici, riscontrando che anche le altre anomalie

di ampiezza della risposta sismica, registrate nella precedente campagna, erano da ascrivere a livelli detritici grossolani.

Con istanza pervenuta il 30.12.1981 e pubblicata sul B.U.I. XXVI/1, la Soc. ELF ITALIANA ha chiesto la seconda proroga biennale del permesso in oggetto, previa riduzione della sua area ad ha 8370, pari al 48,5% dell'area originariamente conferita. Tale area risponde ai requisiti di legge e l'area rilasciata corrisponde alla parte orientale del permesso, lungo la costa adriatica.

La Soc. ELF ITALIANA afferma che, caduto l'interesse per il tema di ricerca relativo ai "bright spot" all'interno della serie pliocenica, l'unico obiettivo di ricerca nel permesso risulterebbe costituito dai calcari sia miocenici che mesozoici, presenti principalmente nella parte centrooccidentale del permesso, dove si osservano risalite strutturali identificabili con il tetto del Cretaceo inferiore, che hanno già fornito risultati interessanti (pozzi "CASALBORDINO 2", "VILLALFONSINA 1", "S. MARIA 3").

Per perseguire tale obiettivo di ricerca la società titolare intende effettuare una campagna di vibrosismica di circa 40 Km., per definire l'assetto strutturale dei termini mesozoici, seguita dalla elaborazione e dalla interpretazione relativa, da estendersi eventualmente ai dati sismici già registrati, con una spesa prevista di 500 milioni di lire.

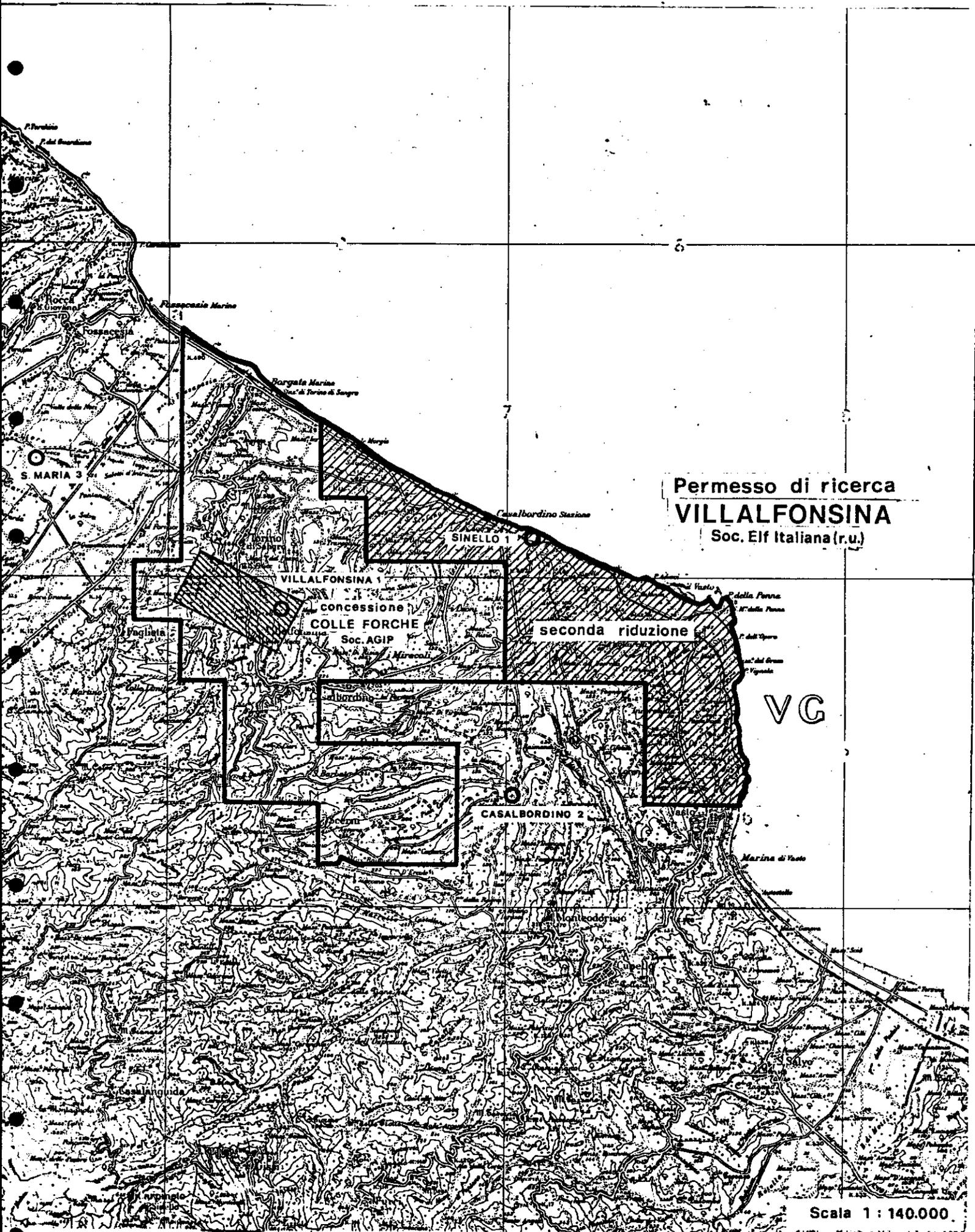
Se i risultati della sismica dovessero fornire risultati incoraggianti verrà eseguita una seconda perfo-

razione esplorativa, della profondità di 2000 m circa, per investigare il tema creatacico, con una spesa di 4200 milioni di lire.

L'ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire con nota n. 91088 del 27.1.1982 in merito all'istanza in oggetto, pur facendo presente che la Soc. ELF ITALIANA non ha eseguito il secondo sondaggio previsto, considerato tuttavia il fattivo impegno delle Socc. Titolari nell'area e giudicando razionale il programma formulato per l'ultimo periodo di vigenza, e congrua la relativa spesa, esprime parere favorevole all'accoglimento della proroga richiesta.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

U. U. U.



Permesso di ricerca
VILLALFONSINA
Soc. Elf Italiana (r.u.)

VG